



**COMUNE DI
GENOLA**

PROVINCIA DI CUNEO

REGOLAMENTO

**PER IL SERVIZIO
DOPOSCUOLA**

- Approvato con deliberazione C. C. n. 31/2015

PARTE PRIMA: NOZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di doposcuola del Comune di Genola.

Art. 2 – Obiettivi

1. Il doposcuola attua un servizio di interesse pubblico che ha lo scopo di a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche da parte degli alunni frequentanti le scuole comunali, favorendo l'aggregazione e una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Art. 3 – Modalità di gestione

1. Il servizio di doposcuola è assicurato dal Comune che vi provvede direttamente, se dotato di personale idoneo, oppure tramite l'affidamento in gestione a terzi muniti di titoli adeguati, così come previsto dalla normativa vigente.

2. Il Comune si avvale, inoltre, ove disponibili, di volontari (iscritto all'apposito albo comunale) e collaboratori a vario titolo (volontari di Servizio Civile, lavoratori socialmente utili, di pubblica utilità, con borse lavoro, etc.).

Art. 4 – Criteri organizzativi

1. La data d'inizio e di termine del servizio di doposcuola sarà stabilita di anno in anno secondo le esigenze amministrative.

2. Il servizio sarà attivato con un numero minimo di alunni pari a 5, per un massimo di 30, con periodi di iscrizione bimestrali.

L'Amministrazione si riserva di decidere, di volta in volta, deroghe ai parametri suddetti.

Art. 5 – Destinatari del Servizio

1. Il servizio di doposcuola è un servizio di interesse pubblico a domanda individuale ed a pagamento.

2. Il servizio di doposcuola sarà svolto a favore di:

- alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Genola;
- alunni residenti in Genola non frequentanti le scuole comunali;
- alunni non residenti in Genola non frequentanti le scuole comunali, per i quali l'Amministrazione si riserva di stabilire tariffe specifiche.

3. Il servizio si svolge in orario pomeridiano, secondo il calendario che sarà stabilito di volta in volta dalla Giunta Comunale. In sede di prima applicazione, e fino a successive modifiche, il servizio si svolgerà durante tre pomeriggi alla settimana, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, di norma dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Art. 6 – Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di doposcuola devono presentare domanda presso l'Ufficio Scuola del Comune, su appositi moduli, corredata dall'attestazione di versamento della quota di iscrizione stabilita dalla Amministrazione Comunale, entro il termine stabilito.

2. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri stabiliti dal presente regolamento.

3. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, potranno essere accolte compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

4. Di norma non è fornito il servizio saltuario o in corso d'anno. Eventuali richieste devono essere sottoposte all'Amministrazione Comunale tramite domanda scritta, in modo da verificarne le esigenze, la disponibilità del posto e darne riscontro alla famiglia.

Art. 7 - Pagamenti

1. Al momento dell'iscrizione la famiglia dovrà indicare i giorni di frequenza. Sono previsti periodi di iscrizione bimestrali, da settembre a maggio. Il pagamento avverrà anticipatamente per ogni periodo di iscrizione.
2. In caso di rinuncia, anche parziale, o di ritiro, la retta versata non sarà restituita e l'utente sarà comunque tenuto a versare l'intero importo.
3. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti, si procederà alla sospensione dal servizio fino al saldo delle somme dovute, che dovrà avvenire entro 10 giorni dal sollecito. In caso di inadempienza si procederà all'esclusione dal servizio ed i posti saranno considerati liberi.
4. In caso di mancato pagamento, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere mediante riscossione coattiva, secondo le disposizioni normative esistenti.

Art. 8 Tariffe.

1. Le tariffe sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. Qualora non intervengano modifiche, rimangono in vigore le tariffe precedentemente stabilite.

Art. 9 Esenzioni e riduzioni.

L'amministrazione Comunale, può autorizzare esenzioni dal pagamento delle tariffe, su indicazione della Commissione di cui al successivo art. 11.

Per gli alunni appartenenti a nuclei familiari muniti di certificazione ISEE non superiore al limite stabilito dalla Giunta Comunale, è prevista la riduzione delle tariffe del 50 %. In sede di prima applicazione, e fino a nuove modifiche, tale limite è stabilito in € 7.500,00, in armonia alle altre riduzioni previste per altri servizi comunali.

Dal secondo appartenente al nucleo familiare in poi viene applicata una riduzione, stabilita del 20% sulla tariffa dovuta.

Le famiglie interessate ai benefici di cui al presente articolo dovranno presentare apposita dichiarazione dalla quale si evinca la situazione che dà diritto alla agevolazione.

Art. 10 – Modalità di accesso

1. Nel caso in cui le richieste di iscrizione fossero superiori ai posti disponibili, si applicheranno i seguenti criteri per definire le priorità di accesso:

- a) presenza nel nucleo di un solo genitore Punti 11;
- b) presenza in famiglia di persone disabili certificate (diverse dall'iscritto) Punti 15;
- c) lavoro di entrambi i genitori Punti 22.

In caso di parità di punteggio la priorità sarà data dalla data di presentazione della domanda.

Eventuali situazioni familiari che presentano particolari difficoltà, debitamente segnalate dalla commissione di cui al successivo art. 11 potranno avere precedenza indipendentemente dal punteggio ottenuto.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere dichiarato in sede di iscrizione e sarà verificato d'ufficio dal Comune.

Art. 11 - Commissione

1. E'istituita una Commissione con compiti di valutazione e segnalazione di casi meritevoli di inserimento nella frequenza del Doposcuola, per ragioni di problematiche familiari, sociali, educative, sanitarie ed economiche.

A seguito della segnalazione, accompagnata da adeguata relazione, il Comune si riserva di decidere l'inserimento nel doposcuola ed eventualmente l'esenzione dalla retta.

2. La Commissione è costituita da:

- Il Sindaco, o un Consigliere o un Assessore delegati;
- Un rappresentante del Consorzio Socio Assistenziale;
- Un rappresentante della Caritas;
- Un rappresentante della scuola primaria
- Un rappresentante della scuola secondaria.

Art. 12 - Norme di comportamento

1. In caso di comportamenti indisciplinati, maleducati, aggressivi o di mancato rispetto delle regole e degli orari da parte degli alunni, gli educatori si riservano di segnalare la situazione alle famiglie. Se tali comportamenti dovessero perdurare, gli alunni indicati verranno sospesi dal servizio di Doposcuola, senza che questo dia diritto al rimborso delle quote già pagate.

2. Gli alunni affetti da malattie virali, pediculosi, ecc. devono astenersi dalla frequenza.

3. Per il buon funzionamento del servizio, è obbligatorio rispettare gli orari sia di entrata che di uscita, ed in caso di uscita anticipata o posticipata occorre avvisare gli educatori.

4. Gli alunni si consegnano solo ai familiari maggiorenni o a persone maggiorenni autorizzate mediante delega.

5. Per un principio educativo, e al fine di evitare disordine, è vietato affidare giocattoli o oggetti personali agli alunni. Il comune declina comunque ogni responsabilità in caso di smarrimento o rottura.

6. Durante il doposcuola non è consentito agli alunni l'uso dei telefoni cellulari.

7. Per tutta la durata del doposcuola saranno inoltre possibili colloqui individuali con le famiglie